

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi dei regolamenti CE 878/2020, 1907/2006, 1272/2008 e s.m.i.

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto: ECOFLUOR
Prodotto di reazione di Calcio fluoruro, Calcio solfato e Calcio carbonato
EC: 910-697-1
- 1.1.1 Nome commerciale: ECOFLUOR
- 1.1.2 Numero registrazione REACH: Non soggetto ai sensi del Regolamento REACH, articolo 2, comma 7, lettera D
Sameness con Reg. n. 01-2120258446-50-XXXX
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza e usi consigliati:
Il prodotto trova impiego nell'industria del cemento e dei manufatti per edilizia.
Usi differenti da quello raccomandato devono essere valutati caso per caso.
SU3: Usi industriali
SU13: Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, ad esempio intonaci, cemento.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:
ECOIMPIANTI C.R.V. S.R.L.
via L. Guerra, – 14100 Asti
Tel. +390141477207
Mail: info@ecoimpiantircv.it
- 1.3.1 Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

Mail: amministrazione@ecoimpiantircv.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza: 0141 477207
- Centri antiveleni:
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - +39 02-66101029
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - +39 0382-24444
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - +39 800 883300
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - +39 055-7947819
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - +39 06-3054343
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - +39 06-49978000
CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Dip. Emergenza e Accettazione DEA – Roma – +39 06-68593726
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - +39 081-7472870
Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia - +39 800 183459
Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Verona - +39 37126800011858

Disponibili fuori da orario di ufficio: SI

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza

Definizione del prodotto: sostanza recuperata

Il prodotto è stato classificato sulla base delle attuali conoscenze tecniche sulla composizione in conformità al Regolamento 1272/2008.

La sostanza è classificata come non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta:

Proprietà / Simboli:

Avvertenza: Nessuna

Frase H: Nessuna

Frase P: Nessuna

2.3 Altri pericoli: PBT: non applicabile – vPvB: non applicabile

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Il prodotto è una sostanza.

3.2.1 Composizione

Il prodotto è una sostanza identificata come prodotto di reazione di Fluoruro di Calcio, Carbonato di Calcio e Solfato di Calcio recuperata da rifiuti.

3.2.2 Informazioni sugli ingredienti:

Denominazione	Concentrazione	Classificazione UE 1272/2008
Prodotto di reazione di Fluoruro di Calcio, Carbonato di Calcio e Solfato di Calcio EC: 910-697-1 Reg. n. 01-2120258446-50- XXXX	100%	Non pericoloso

Informazioni aggiuntive: Allo stato attuale delle nostre conoscenze la sostanza multicomponente non è classificata come SVHC e non contiene al suo interno impurezze classificate SVHC in misura superiore allo 0,1%.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

In caso di contatto con la pelle: Cambiarsi gli abiti
Lavare abbondantemente con acqua e sapone

In caso di contatto con gli occhi:	Risciacquarli con acqua per almeno 15 minuti tenendo aperte le palpebre. In caso di irritazione persistente consultare un oftalmologo.
In caso di ingestione:	Risciacquare abbondantemente la bocca con acqua. Se si accusa malessere CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO, mostrando la scheda di sicurezza o l'etichetta del preparato. E' Possibile provocare il vomito.
In caso di inalazione:	Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente areato. Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco. In caso di malessere consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti sia ritardati:

In caso di inalazione:	possibile irritazione delle vie respiratorie per azione meccanica delle polveri
In caso di contatto con la pelle:	possibile irritazione della pelle per azione meccanica delle polveri
In caso di contatto con gli occhi:	la polvere può indurre irritazione meccanica o arrossamento.
In caso di ingestione:	l'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

In caso di malessere a seguito di contatto con il prodotto, consultare immediatamente un medico (mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento: Osservazione e/o consultare un medico (ingestione), a discrezione del medico per altre vie di esposizione.

5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:	Schiuma Biossido di carbonio (CO2) Polvere ABC Acqua nebulizzata
-----------------------------	---

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:	nessuno
--	---------

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza:

In caso di incendio si può generare la decomposizione termica di alcuni composti, quali biossido di carbonio (CO₂).

Non inalare i gas prodotti dalla combustione.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Impiegare protezioni per le vie respiratorie.

Utilizzare vestiario per la protezione dal calore.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza:

Il soggetto che interviene dovrà utilizzare guanti, abbigliamento da lavoro e occhiali. Si rimanda al paragrafo 8 per gli specifici DPI da utilizzare.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare che il preparato diffonda nel suolo/sottosuolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Lavare con abbondante acqua la zona e i materiali interessati: raccogliere le acque di lavaggio e smaltirle come rifiuto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedi anche paragrafi 7, 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Assicurare adeguata ventilazione se collocato in spazi chiusi..

Evitare lo spandimento di polveri.

Si rimanda al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Lavare le mani dopo la manipolazione.

Predisporre dispositivi di lavaggio occhi.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Maneggiare secondo le buone pratiche di igiene e sicurezza.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Se stoccato al chiuso garantire adeguata ventilazione.
Tenere lontano da alimenti.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare

Azioni vietate:

Non usare fiamme libere in prossimità di contenitori contenenti il prodotto.

Indicazioni per i locali:

Nessuna in particolare.

Materiali per lo stoccaggio:

Acciaio inossidabile, acciaio al carbonio.

7.3 Usi finali particolari:

Prodotto per l'industria del cemento

SU3: Usi industriali.

SU13: fabbricazione di Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, ad esempio intonaci, cemento

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Componenti con limiti di esposizione nei luoghi di lavoro:

Componenti	Tipologia	Valore	Fonte
Polveri (frazione inalabile)	TWA	10 mg/m ³	TLV - ACGIH
Polveri (frazione respirabile)	TWA	3 mg/m ³	TLV - ACGIH

DNEL (Derived No Effect Level) / DMEL (Derived minimal effect level)

Prodotto	Popolazione	Esposizione	Effetti Potenziali sulla salute	Tempo esposizione	Valore	Note
Reazione di massa di fluoruro di calcio, solfato di calcio e carbonato di calcio	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici	Lungo termine	10 mg/m ³	
	Lavoratori		Effetti locali	Lungo termine		Non sono stati osservati effetti, no DNEL
	Popolazione	Inalazione	Effetti sistemici	Lungo termine	1 mg/m ³	

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali protettivi [EN 166].

Protezione della pelle:

Utilizzare indumenti di lavoro, maniche e pantaloni lunghi.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione adeguata, raccomandato indice di

Protezione respiratoria:	protezione 3 Es. in gomma nylon, gomma nbr, tessuto rivestiti in pvc o neoprene o usa e getta in lattice In caso di insufficiente ventilazione, usare apparati respiratori facciali con filtri P2 o facciali filtranti P2 [EN 147] In caso di decomposizione del prodotto, usare apparati respiratori facciali con filtri maschere.
Controlli dell'esposizione ambientale:	Utilizzare aspiratori localizzati per evitare la diffusione di polveri in ambiente.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore	Solido
Odore	Nessuno
Soglia di odore	N.D.
pH (estratto acquoso)	N.A.
Punto di fusione	825 -1460°C
Punto di congelamento	N.A.
Punto di ebollizione iniziale / intervallo di ebollizione	N.A.
Infiammabilità solidi/gas	Non infiammabile
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione	N.D.
Densità dei vapori	N.D.
Peso specifico rel. Aria	N.A.
Punto di infiammabilità	N.A.
Velocità di evaporazione	N.A.
Pressione di vapore	N.D.
Densità	Circa 2 g/cm ³ (20°C)
Solubilità	CaF ₂ : 0,009 g/l CaSO ₄ : 2,55 g/l CaCO ₃ : 0,25 g/l
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow)	N.A.
Temperatura di autoaccensione	N.A.
Temperatura di decomposizione	>825 °C
Viscosità	N.A.
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà comburenti	Non comburente

9.2 Altre informazioni

Nessuna

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività:	Si decompone per reazione con acidi forti
10.2 Stabilità chimica:	Stabile in condizioni normali
10.3 Possibilità di reazioni pericolose:	A contatto con acidi può liberare gas tossici

10.4 Condizioni da evitare:	Evitare reazioni con acidi forti
10.5 Materiali incompatibili:	Acidi forti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	Anidride carbonica, acido fluoridrico gassoso, ossidi di zolfo

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta:	Sostanza non tossica
Irritabilità primaria:	Nessuna
Sensibilizzazione:	Nessuna
Mutagenicità:	Non mutageno
Cancerogenicità:	Non cancerogeno
Tossicità riproduttiva:	Non teratogeno
Tossicità specifica per la sostanza per organi bersaglio (STOT) esposizione singola:	Non stabilita
Tossicità specifica per la sostanza per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta:	Non stabilita
Pericolo in caso di esposizione:	Non stabilito

11.2 Informazioni su altri pericoli: Nessuna

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Non disperdere nell'ambiente.

Short Term LC50: 209,4 mg/l (fish)

Long Term: 18.4 mg/l (fish)

Short Term EC50: 101.88 mg/l (invertebrati acqua dolce)

Long Term NOEC50: 15.2 mg/l (invertebrati acqua dolce)

Short Term EC50: 176,64 mg/l (alghe e cianobatteri acqua dolce)

Long Term NOEC50: 205.4 mg/l (alghe e cianobatteri acqua dolce)

12.2 Persistenza e degradabilità: Non persistente.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:	Non bioaccumulabile
12.4 Mobilità nel suolo:	Mobile nel suolo, non sono disponibili informazioni sulla distribuzione nei compartimenti ambientali.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	
vPvB:	Non pertinente
PBT:	Non pertinente
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:	Nessuna
12.7 Altri effetti avversi:	Nessuna in particolare

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:	Operare secondo le vigenti disposizioni nazionali e internazionali in materia di smaltimento rifiuti. Il prodotto di scarto o non utilizzato può essere smaltito con il codice EER 16.03.14.
---	---

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non risulta sottoposto ai Regolamenti ADR – IMDG – IATA.

14.1 Numero ONU o numero ID:	N.A.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:	N.A.
14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto:	N.A.
14.4 Gruppo d'imballaggio:	N.A.
14.5 Pericoli per l'ambiente:	N.A.
14.6 Precauzione speciale per gli utilizzatori:	N.A.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:	N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza:	Il materiale è classificato ai sensi del regolamento CE 1272/2008. Alcuni regolamenti applicabili: Italia D.Lgs. 81/08 (Testo Unico Sicurezza) Italia D.Lgs. 152/06 (Testo Unico ambiente) EU Regolamento (CE) n. 1907/2006 EU Regolamento (CE) n. 1272/2008
---	---

EU	Regolamento (CE) n. 790/2009
EU	Regolamento (CE) n. 878/2020
EU	Regolamento (CE) n. 1357/2014
EU	Regolamento (CE) n. 997/2017

Ove applicabili si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 105/2015 e s.m.i. (Direttiva Seveso ter)
Reg. (CE) 648/2004 (Regolamento detergenti)

Il prodotto non è una sostanza SVHC di cui alla candidate list ECHA

Il prodotto non è una sostanza di cui all'allegato XIV del Reg. UE 1907/2006

Il prodotto non è una sostanza di cui all'allegato XVII del Reg. UE 1907/2006

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Non necessaria

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate al paragrafo 3: -

Testo delle indicazioni d'uso utilizzate al paragrafo 1:

SU3: Usi industriali;
SU13: Fabbricazione di prodotti in cemento

Leggenda delle semplificazioni utilizzate:

N.A.: Non applicabile
N.D.: Non disponibile

Principali fonti bibliografiche:

1. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (GHS)
2. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
3. Regolamento (CE) 878/2020 del Parlamento Europeo
4. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
5. ACGIH - Threshold Limit Values – 2025 edition
6. ADR regulation
7. IMDG regulation
8. IATA regulation

Principali definizioni:

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American chemical Society)
CLP: Classificazione, etichettatura, imballaggio
DNEL: Livello derivato senza effetto
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA)
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO)
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
EC50 (48hr): Concentrazione alla quale si ottiene un'immobilità del 50% della popolazione di test per esposizione di 48 ore.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
STEL: Limite d'esposizione a breve termine
STOT: Tossicità organo-specifica
TLV: Valore limite di soglia
TWA-TLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore (ACGIH Standard)

Questa scheda di sicurezza annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

NOTE:

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata e sono riferite unicamente al prodotto indicato esse non costituiscono garanzia di particolari qualità. Poiché la gestione del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare, sotto la propria responsabilità, le leggi e le disposizioni vigenti in materia di ambiente, trasporti, igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.